

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

**N. 433**

## **ATTO DEL GOVERNO**

### **SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE**

Schema di decreto ministeriale concernente l'erogazione per l'anno 2011 dei contributi in favore delle associazioni combattentistiche iscritti nel capitolo 2309 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno - Piano gestionale 2

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549)*

---

**(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 16 dicembre 2011)**

---

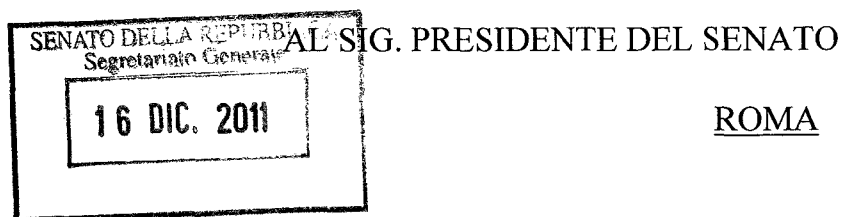


# Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 17452/6/UFF. VI  
Diritti Civili e Sociali

Roma '16 DIC. 2011



OGGETTO: Ripartizione dei contributi in favore delle Associazioni combattentistiche sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'Interno – Schemi di decreto.

Si trasmettono gli schemi di decreto - con allegate relazioni - da adottarsi di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ai fini del riparto dei contributi da erogare per l'anno 2011 in favore delle Associazioni combattentistiche sottoposte alla vigilanza di questo Ministero.

Si trasmette altresì copia della nota in data 29 novembre scorso con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha espresso sui provvedimenti in questione il proprio favorevole avviso, ai fini del successivo concerto.

Si prega, al riguardo, di voler sottoporre gli schemi di provvedimento in esame alla competente Commissione parlamentare, ai sensi dell'art. 1, comma 40 della legge 28 dicembre 1995, n. 549.

IL MINISTRO

*Queliana Casella*



# *Ministero dell'Interno*

GABINETTO DEL MINISTRO

## RELAZIONE

**OGGETTO:** Erogazione di contributi in favore delle Associazioni combattentistiche sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'Interno. Capitolo 2309 - **Piano gestionale 2.**

Il Ministero dell'Interno esercita, ai sensi del d.P.R. 27 febbraio 1990, le funzioni di vigilanza su alcune associazioni combattentistiche: Associazione Nazionale ex Deportati nei campi nazisti (ANED), Associazione Nazionale Perseguitati Politici Antifascisti (ANPPIA), Associazione Nazionale vittime civili di guerra (ANVCG).

La legislazione successiva ha previsto l'erogazione da parte di questo Dicastero, in favore delle associazioni combattentistiche vigilate, di contributi in ragione del sostegno alle attività di promozione sociale e di tutela degli associati, svolte dalle stesse.

Per quanto concerne la procedura relativa alle modalità di riparto dei contributi trova applicazione l'art.1, commi 40 e 43 della legge 28 dicembre 1995, n.549: gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni ed altri organismi di cui alla Tabella A della predetta legge sono iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascuno Ministero interessato; il relativo riparto è effettuato annualmente da ciascun Ministro con proprio decreto, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti; la dotazione dei capitoli di bilancio è quantificata annualmente dalla legge finanziaria.

Per quanto attiene ai criteri di riparto delle provvidenze fra le tre associazioni vigilate, la tabella allegata alla legge 31 gennaio 1994, n.93 recante "Norme per la concessione di contributi alle associazioni combattentistiche" ha stabilito una proporzione alla quale si è sempre fatto riferimento, in mancanza di diverse indicazioni nella normativa successiva. In tal modo sono stati erogati contributi in base alle successive leggi di rifinanziamento - l'ultima delle quali è stata la legge 20 febbraio 2006, n. 92 - che hanno espressamente richiamato sia la legge 31 gennaio 1994, n.93 per l'individuazione delle associazioni beneficiarie dei contributi stessi, sia l'art.1, commi 40 e 43 della legge 28 dicembre 1995, n.549 relativamente alla procedura per il riparto dei contributi.

Successivamente, la legge 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria 2010) ha previsto all'art. 2, comma 250 che le risorse destinate a misure di particolare rilevanza sociale di cui all'ultima voce dell'elenco 1 allegato alla predetta disposizione normativa - in cui figurano la legge 31 gennaio 1993 n. 94 e l'art. 2 della legge 20 febbraio 2006 n. 92, ossia i contributi in favore delle Associazioni combattentistiche vigilate da questo Ministero - sono contestualmente ripartite tra i singoli Ministeri con un unico D.P.C.M., previo parere delle Commissioni parlamentari competenti per i profili finanziari.

In attuazione della citata disposizione è stato emanato il D.P.C.M. in data 19 marzo 2010 che ha disposto il rifinanziamento del contributo in favore delle



# Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

Associazioni combattentistiche vigilate da questo Ministero per il triennio 2010, 2011 e 2012.

Per tale rifinanziamento, è stato istituito, a decorrere dal 2010, sul capitolo 2309 il piano gestionale 2.

**Per il corrente esercizio finanziario, sul capitolo 2309 piano gestionale 2**, lo stanziamento inizialmente previsto, pari ad euro 2.291.594,00, è stato oggetto di un taglio pari ad euro 296.759,00 in seguito all'applicazione dell'art. 1, comma 13 della legge 13 dicembre 2010 n. 220 (legge di stabilità 2011).

Pertanto, l'importo disponibile sul piano gestionale 2 del capitolo 2309 ammonta ad euro 1.994.835,00, che nell'allegato schema di decreto di concerto tra il Ministro dell'Interno e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, viene ripartito tra le associazioni vigilate secondo i criteri applicati negli anni precedenti, come sopra accennato, non essendosi sostanzialmente discostata neppure la proporzione del numero degli iscritti delle singole associazioni (nell'anno 2011 rispettivamente: 30.119 iscritti per l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, 3.600 per l'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti, 2.176 per l'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti).

Più precisamente, a fronte delle istanze per l'erogazione del contributo per l'anno 2011 da parte delle predette associazioni, lo schema di decreto ripartisce la sopra riportata somma di euro 1.994.835,00, nel modo seguente:

- Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra € 1.555.971,30;
- Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti € 239.380,20;
- Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti € 199.483,50.

Tanto premesso, è stato predisposto lo schema di decreto per il riparto delle risorse, sul quale il Ministro dell'Economia e delle Finanze ha già espresso con nota in data 29 novembre 2011 il favorevole avviso ai fini del successivo concerto.



# *Al Ministro dell'Interno*

*di concerto*

**CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTO l'art. 1 della legge 31 gennaio 1994 n. 93 la quale, in considerazione delle finalità istituzionali e delle attività di promozione sociale, ha previsto l'erogazione di un contributo alle associazioni combattentistiche di cui alla tabella A allegata alla stessa legge;

RILEVATO che nella predetta tabella A figurano l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), l'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA) e l'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (ANED), sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'Interno;

VISTO l'art. 1 commi 40 e 43 della legge 28 dicembre 1995 n. 549 e successive modificazioni, il quale dispone che gli importi dei contributi dello Stato in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi meritevoli del sostegno pubblico, di cui alla tabella A allegata alla medesima legge, vengano iscritti in un unico capitolo nello stato di previsione di ciascun Ministero interessato e che il relativo riparto sia effettuato annualmente con decreto del competente Ministro, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;

VISTO l'art. 2 della legge 20 febbraio 2006 n. 92, il quale prevedeva, per gli esercizi finanziari 2006, 2007 e 2008, che il Ministro dell'Interno provvedesse al sostegno delle attività di promozione sociale e di tutela degli associati svolte dalle Associazioni combattentistiche di cui alla legge 31 gennaio 1994 n. 93, sottoposte alla propria vigilanza, mediante ripartizione, con proprio decreto, con le modalità di cui alla legge 28 dicembre 1995 n. 549, di un contributo fisso annuale per il triennio;

VISTO l'art. 7 quinquies, comma 1, del decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009 n. 33, che ha istituito un fondo diretto al finanziamento di specifici interventi;



# *Il Ministro dell'Interno*

*di concerto*

**CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTO l'art. 2, comma 250, della legge 23 dicembre 2009 n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), il quale prevede che le disponibilità del fondo di cui all'art. 7 quinquies, comma 1 del decreto legge 10 febbraio 2009 n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009 n. 33, sono destinate, con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, alle finalità di cui all'Elenco 1 allegato alla stessa legge 23 dicembre 2009 n. 191, nella misura massima ivi prevista, per ciascuno degli anni 2010, 2011 e 2012;

RILEVATO che l'art. 2, comma 250, della legge 191/2009 al quinto periodo prevede che "Le risorse, pari a 181 milioni di euro, destinate alle finalità di cui all'ultima voce del citato Elenco 1 allegato alla presente legge sono contestualmente ripartite con un unico decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri";

CONSIDERATO che l'ultima voce dell'Elenco 1 allegato alla legge 191/2009 "Interventi finalizzati a misure di particolare valenza sociale e di riequilibrio socio-economico, nonché di garanzia della stabilità dell'equilibrio finanziario degli enti locali danneggiati dagli eventi del 6 aprile 2009, adempimenti comunitari per enti locali, funzionalità del sistema giustizia" prevede, tra le finalità del fondo di cui all'art. 7 quinquies, comma 1, del decreto legge 10 febbraio 2009 n.5, convertito nella legge 9 aprile 2009 n. 33, quelle di cui alle disposizioni della legge 31 gennaio 1994 n. 93 e dell'art. 2 della legge 20 febbraio 2006 n. 92, relative alla concessione di un contributo alle associazioni combattentistiche;

CONSIDERATO che l'art. 2 della legge 20 febbraio 2006 n. 92 prevede che la ripartizione del contributo ivi contemplato avvenga con decreto interministeriale secondo le modalità di cui alla legge 28 dicembre 1995 n. 549;

VISTE le istanze relative alla richiesta di contributo per l'anno 2011 dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), dell'Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti (ANPPIA) e dell'Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti (ANED);



# *Il Ministro dell'Interno*

*di concerto*

**CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 19 marzo 2010, registrato alla Corte dei Conti il 15 aprile 2010, il quale all'art. 2, comma 11, dispone lo stanziamento per gli anni 2010, 2011 e 2012 per le finalità di cui all'art. 2 della legge 20 febbraio 2006 n. 92;

CONSIDERATO che il predetto stanziamento per l'esercizio finanziario 2011 è attribuito al capitolo 2309 piano gestionale 2, imputato al Centro di Responsabilità 4, Missione 5 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti", Programma 5.1 "Garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale - Interventi" del bilancio del Ministero dell'Interno;

CONSIDERATO altresì che per l'esercizio finanziario 2011 la disponibilità sul predetto capitolo ammonta ad euro 1.994.835,00;

RITENUTO di confermare, in sede di riparto del contributo, i criteri e le percentuali fissate negli anni precedenti;

VISTI i pareri favorevoli delle Commissioni parlamentari competenti, ai sensi dell'art. 1, comma 40 della legge 28 dicembre 1995 n. 549 resi in data.....

## **DECRETA**

### **Art. 1**

Per i motivi di cui in premessa, il sostegno finanziario da parte del ministero dell'interno, per l'anno 2011, a favore delle attività di promozione sociale e di tutela degli associati svolte dalle associazioni combattentistiche di cui alla legge 31 gennaio 1994 n. 93 ed all'art. 2 della legge 20 febbraio 2006 n. 92 è pari ad euro 1.994.835,00 (unmilionenovecentonovantaquattromilaottocentotrentacinque/00) e viene ripartito tra le associazioni di seguito indicate nella misura a fianco di ciascuna riportata:



# *Il Ministro dell'Interno*

*di concerto*

**CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra	euro 1.555.971,30;
Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti	euro 239.380,20;
Associazione Nazionale ex Deportati Politici nei Campi Nazisti	euro 199.483,50.

## **Art. 2**

L'erogazione del contributo in argomento, pari ad euro 1.994.835,00 (unmilionenovecentonovantaquattromilaottocentotrentacinque/00) grava sul capitolo 2309 piano gestionale 2, imputato al Centro di Responsabilità 4, Missione 5 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti", Programma 5.1 "Garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale - Interventi" del Ministero dell'Interno, per l'esercizio finanziario 2011.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

IL MINISTRO DELL'INTERNO

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E  
DELLE FINANZE



29. NOV. 2011 12:31

A: MIN. \_INTERNO\_GAB

NR. 2870 - P. 1/1

29/11/11  
VR



Ministero  
dell'Economia e delle Finanze  
UFFICIO DEL COORDINAMENTO LEGISLATIVO  
Ufficio legislativo - Economia

17452/6  
13264  
29 NOV. 2011  
Roma,

ACG/6/INT/15392

AL MINISTERO DELL'INTERNO  
- Gabinetto

R O M A

e, per conoscenza:

AL GABINETTO DEL SIG. MINISTRO

AL DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA  
GENERALE DELLO STATO

S E D E

OGGETTO: N. 2 Decreti interministeriali (Interno - MEF) concernenti la ripartizione dei contributi in favore delle associazioni combattentistiche sottoposte alla vigilanza del Ministero dell'interno. Capitolo 2309 - Piano gestionale 1 e piano gestionale 2.

Con riferimento agli schemi di decreti in oggetto, inviati da codesto Ministero per le valutazioni di competenza di questa Amministrazione, si comunica, su conforme avviso del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, di non avere osservazioni da formulare circa il loro ulteriore corso.

IL CAPO DELL'UFFICIO